



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 167 del 03/10/2022

OGGETTO: ACCORDO TRANSATTIVO RELATIVO AL CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO VARIANTE PEDEMONTANA ALLE SP 467 E SP 569 NEL TRATTO FIORANO-SPILAMBERTO- 4^ STRALCIO: DALLA LOCALITA' S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO-LOTTI 2° E 3°A: SP 17-VIA SAN EUSEBIO - CUP G51B12000750002 - CIG 811497B12..

Si premette che con determinazione n. 193 in data 23/11/2019 del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle SP 467 e SP 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto. 4° stralcio:dalla Località S.Eusebio al Ponte Torrente Tiepido. Lotti 2° e 3°A: SP 17 via S. Eusebio, CUP G51B12000750002 - CIG 811497B12.

A seguito di procedura di gara aperta i lavori suddetti venivano aggiudicati al Raggruppamento temporaneo di impresa IEMBO MICHELE SRL mandataria (CF. 02555430343) con sede a Noceto (PR), Via Europa nr.13 e MICHELI PRIMO OFFICINE MECCANICHE SRL - mandante - (C.F. 00705770345) con sede in Parma (PR) Via Emilia Ovest nr. 106.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori relativi al "Completamento Variante Pedemontana" è stato stipulato con atto pubblico amministrativo in data 7/09/2020 Rep. nr. 28900, registrato in data 28/9/2020 al nr.21438 serie 1T, per il corrispettivo fissato in € 4.131.476,05 oltre Iva di cui € 4.065.830,96 per lavori e € 65.645,09 per oneri relativi alla sicurezza.

I lavori venivano regolarmente iniziati in data 5 ottobre 2020, come risulta dal verbale di consegna parziale dei lavori (prot. provv. 247-6.1.8 del 05/10/2020) e dal successivo verbale di consegna definitiva dei lavori del 15 gennaio 2021 (prot. 247/6.1.8 del 15/01/2021); in occasione della firma dello stato d'avanzamento lavori veniva formulata dall'impresa appaltatrice la riserva nr. 1, successivamente esplicitata in data 29/03/2021 nel registro di contabilità e quantificata in € 104.952,34 sottoposta all'esame del Direttore dei Lavori e del Responsabile del Procedimento.

Ciò premesso l'amministrazione ha svolto opportune verifiche in ordine alla fondatezza della riserva formulata sia sotto il profilo giuridico che sotto la comprova di tale maggiore onere addivenendo all'intendimento di riconoscere solo in minima parte, tali somme all'appaltatore.

A tale riguardo appare di dovere utilizzare gli strumenti conciliativi previsti dal Codice dei Contratti: nella disciplina pubblicistica di gestione esecutiva dell'appalto pubblico è previsto che le maggiori pretese dell'appaltatore seguano un iter vincolante a pena di inammissibilità, consistente nell'annotazione nel registro di contabilità *[o in altri documenti contabili dell'appalto]*, di ogni pretesa relativa a maggiori oneri sostenuti; è previsto altresì che

siano edotte e verificate le motivazioni e i documenti a fondamento di tale pretesa, nonché che siano acquisiti i pareri tecnici necessari arrivando quindi a stabilire la fondatezza o infondatezza delle pretese azionate, o diversamente un importo anche inferiore.

Nel caso in specie, la Provincia di Modena ha provveduto ad acquisire tutta la documentazione a comprova delle pretese iscritte dall'appaltatore ed a verificarne la fondatezza come da relazione riservata del Direttore dei Lavori acquisita agli atti con prot. n. 32698 del 26/09/2022 a cui si rinvia; è ora intendimento dell'amministrazione utilizzare gli strumenti conciliativi di cui all'art. 205 e 208 Dlgs. 50/2016 al fine di definire tale pendenza, evitando l'insorgenza di un contenzioso e il rallentamento dell'esecuzione dell'opera pubblica ancora in realizzazione.

Si rileva che lo strumento dell'accordo bonario può applicarsi alle riserve iscritte fino al momento dell'avvio del procedimento stesso e può essere reiterato solo nel caso in cui vi siano riserve ulteriori e diverse, ma nella stessa misura compresa tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale. Nel caso in specie, l'importo oggetto di riserva non raggiunge tale soglia minima, dovendo fare ricorso allo strumento della transazione di cui all'art. 208 Dlgs. 50/2016 che prevede :

“1. Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.

2. Ove il valore dell'importo oggetto di concessione o rinuncia sia superiore a 100.000 euro, ovvero 200.000 euro in caso di lavori pubblici, è acquisito il parere dell'Avvocatura dello Stato, qualora si tratti di amministrazioni centrali, ovvero di un legale interno alla struttura, o del funzionario più elevato in grado competente per il contenzioso, ove non esistente il legale interno, qualora si tratti di amministrazioni sub centrali.

3. La proposta di transazione può essere formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico del procedimento.

4. La transazione ha forma scritta a pena di nullità.”

Orbene, nel caso in specie, a seguito dei contatti intercorsi, appare legittimo e fondato riconoscere i maggiori costi sostenuti dalla ditta appaltatrice per lavorazioni ulteriori rispetto al progetto, corrispondenti ad un importo netto di fornitura materiale, a cui è stato applicato il ribasso offerto dalla ditta, di € 19.097,45 a cui aggiungere iva procedendo quindi con la sottoscrizione dell'atto transattivo che viene approvato in allegato al presente atto che comprende altresì l'abbandono di ogni ulteriore pretesa richiesta con la riserva n. 1..

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Viabilità dr. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE APPROVA

- 1) lo schema di accordo transattivo fra la Provincia di Modena e l'impresa appaltatrice, costituita dal RTI composto da IEMBO MICHELE SRL, quale mandataria del R.T.I. e "MICHELI PRIMO OFFICINE MECCANICHE SRL" per le definizioni di ogni pretesa di cui alla riserva nr. 1 esplicitata in data 29/03/2021 nel registro di contabilità relativamente all'appalto sottoscritto in data 7/9/2020 Rep. nr. 28900;
- 2) che con la sottoscrizione dell'accordo e con il pagamento della somma pattuita, le Parti dichiarano di non avere più nulla reciprocamente a pretendere per qualsiasi titolo o ragione l'una dall'altra e comunque per qualsivoglia pretesa collegata e/o connessa alla riserva nr. 1 esplicitata in data 29/03/2021 nel registro di contabilità relativamente all'appalto sottoscritto in data 7/9/2020 Rep. nr. 28900;
- 3) di demandare al Dirigente del Servizio Viabilità, Luca Rossi gli adempimenti necessari per l'esecuzione di quanto qui determinato;
- 4) di autorizzare il dirigente del servizio Viabilità alla sottoscrizione dell'atto transattivo;
- 5) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)